



# COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 40 DEL 30/07/2018

Oggetto: **REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE: MODIFICA DELL'ART.12 E ISTITUZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO**

L'anno **2018** il giorno **trenta** del mese di **Luglio**, alle ore 19:00, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19,30 in esecuzione di quanto previsto nell'art.51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.80 del 28/10/2014, il Presidente effettua l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	GOZZOLI	MATTEO	(SINDACO)	6	RICCI	ALBERTO
2	CASALI	ROBERTO	(PRESIDENTE)	A	MAGNANI	IGOR
3	DRUDI	MARIO		7	BUDA	ROBERTO
A	ZOFFOLI	BEATRICE		8	AMORMINO	LINA
A	BAIARDI	CRISTINA		9	BERNIERI	MAURO
4	GRASSI	DANIELE		10	TAVANI	ANTONIO
A	SENNI	ALESSANDRA		11	FATTORI	GIULIANO
A	SIRRI	MARIA RITA		12	CECCARONI	DANILO
5	NARDIELLO	GIUSEPPE				

Presiede CASALI ROBERTO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE dott. GAVAGNI TROMBETTA IRIS, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: GASPERINI MAURO, AMADUCCI ROBERTO, TAPPI STEFANO, MONTALTI VALENTINA, MORARA GAIA.

Sono designati scrutatori i consiglieri: NARDIELLO GIUSEPPE, AMORMINO LINA, RICCI ALBERTO.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

-----

In merito all'argomento, in particolare,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo Statuto del Comune di Cesenatico approvato con deliberazione consiliare n.123 del 27/09/1991 e successivamente modificato con ultima deliberazione n.108 del 21.12.2012 con particolare riferimento al Titolo III – Capo II “Servizi”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i, con il quale è stato approvato il T.U. delle norme sull'ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare l'art.147-quater, che testualmente recita:

*1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.*

*2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'[articolo 170, comma 6](#), gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*

*3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.*

*4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.*

*5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#). Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.*

Preso atto che precedentemente il Consiglio Comunale di Cesenatico con propria deliberazione n.74 del 23/10/2015 aveva approvato il Regolamento delle attività di indirizzo e controllo sulle società partecipate, prevedendo in particolare all'art.12:

### **Art. 12 Coordinamento con le “società” – II Comitato di indirizzo strategico e di controllo**

*1. Ai fini di rafforzare l'esercizio del controllo analogo nella singola “società”, il Consiglio comunale **può**, con proprio provvedimento, **istituire** un Comitato di indirizzo strategico e di controllo composto da:*

*a. Sindaco o suo consigliere comunale delegato;*

*b. assessore delegato alla materia;*

*c. assessore delegato alle partecipazioni comunali, se nominato;*

- d. assessore al bilancio, nel caso non sia stato nominato l'assessore delegato alle partecipazioni comunali;*
- e. consigliere comunale di minoranza eletto dai gruppi di minoranza.*
- 2. Alle sedute del Comitato partecipano i dirigenti competenti al controllo direzionale della "società" con funzioni istruttorie e consultive; se richiesti, esprimono pareri tecnici. La presidenza spetta al Sindaco o, in sua assenza, all'assessore delegato alla materia.*
- 3. Il Comitato, fermi restando i principi generali che governano il funzionamento delle "società" di capitali in materia di amministrazione e controllo, svolge le seguenti funzioni:*
- a. riporta in seno alla "società" gli indirizzi politici e strategici del Comune e li traduce in linee guida generali per la pianificazione e la gestione delle attività societarie;*
- b. controlla e sovrintende l'attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione. di indirizzi, obiettivi, priorità, piani delle "società" formulati nel rispetto degli indirizzi di cui al punto precedente;*
- c. esprime parere su Budget, bilancio e argomenti di cui all'art. 4.1.d; tale parere è vincolante per il Consiglio di Amministrazione, salvo i casi di competenza dell'Assemblea Straordinaria;*
- d. può formulare richieste di informazioni al Consiglio di Amministrazione. in ordine a materie oggetto del controllo societario, economico finanziario di efficacia della gestione e di valore, come definiti dal presente regolamento.*
- e. può segnalare al Consiglio di Amministrazione eventuali anomalie gestionali rilevate nel corso dell'esercizio del controllo e chiedere che il medesimo riferisca in assemblea sulle stesse.*
- 4. Il Comitato viene di norma convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, in funzione della predisposizione del bilancio di previsione, della verifica degli equilibri, del rendiconto da parte del Comune, sulla base di un calendario preventivamente comunicato dal Comune alle "società".*
- 5. Il Comitato è altresì convocato:*
- a. dal Presidente, quando lo ritenga opportuno;*
- b. in via straordinaria, su richiesta di uno dei membri o del legale rappresentante della "società".*
- 6. Il Comitato delibera all'unanimità dei suoi componenti politici. Qualora non sia raggiunta l'unanimità o sia stato espresso un parere tecnico negativo, l'argomento è rimesso alla Giunta comunale.*

Preso atto che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (Anac) con propria lettera prot.0032732 del 13/04/2018, nell'esame della domanda di iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti a propri organismi in house, comunicava la richiesta di integrazione documentale eccependo con richiamo all'art.12 del sopra citato Regolamento la parvenza di mera facoltà nell'istituzione del Comitato di indirizzo e controllo;

Vista la lettera interlocutoria prot.22825 del 5/06/2018 che impegnava il Comune di Cesenatico a rendere obbligatoria l'istituzione del sopracitato Comitato procedendo alla conseguente nomina;

Ritenuto pertanto di procedere alla modifica dell'art.12 del Regolamento sostituendo alla frase "può istituire" la parola "istituisce" e alla conseguente nomina del Comitato così composto:

- a. Sindaco o suo consigliere comunale delegato;
- b. assessore delegato alla materia;
- c. consigliere comunale di minoranza eletto dai gruppi di minoranza;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, per la parte di competenza, dai Dirigenti dei settori interessati ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

- Uditi gli interventi riportati nell'allegata trascrizione del dibattito (allegato B);

Eseguita una votazione a scrutinio segreto mediante scheda, riservata ai soli gruppi di minoranza consiliare (Lista civica per Buda, Movimento 5 stelle, Forza Italia) per la nomina del rappresentante di minoranza, che dà il seguente risultato:

votanti n.6

- FATTORI GIULIANO voti n.6;

Con voto unanime, reso per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di modificare come indicato in premessa l'art.12 del Regolamento delle attività di indirizzo e controllo sulle società partecipate, già approvato con deliberazione consiliare n.74 del 23/10/2015, il cui testo aggiornato si allega come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera A;
2. di procedere alla nomina del Comitato di indirizzo strategico e controllo sulle società partecipate dal Comune di Cesenatico così composto:
  - a. Sindaco o suo consigliere comunale delegato: sig. Gozzoli Matteo;
  - b. assessore delegato alla materia: sig. Amaducci Roberto;
  - e. consigliere comunale di minoranza eletto dai gruppi di minoranza: sig. Fattori Giuliano.

=====

Dopo l'appello iniziale si è verificata la seguente variazione nel numero dei consiglieri presenti in aula:

**ENTRATI:** ZOFFOLI, SIRRI, BAIARDI, SENNI.

**USCITI:** DRUDI.

**PRESENTI** alla votazione dell'argomento in oggetto n.15 consiglieri.

-----

Rientra il consigliere Drudi. Presenti n.16.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
CASALI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE  
GAVAGNI TROMBETTA IRIS